

BRESCIA E PROVINCIA



La consegna. La busta con l'offerta del nostro lettore portata ieri dal direttore Vallini alla superiora delle Ancelle della Carità, suor Angela // FOTO NEG STRADA

Il furto alle Ancelle diventa una gara di solidarietà tra lettori

Consegnata al Giornale un'offerta anonima di 1.300 euro: il grazie sentito delle religiose

Solidarietà

Roberto Manieri
r.manieri@giornaledibrescia.it

■ È stata una corsa alla solidarietà e ad esprimere vicinanza alle Ancelle della Carità quella che ha seguito il furto raccolto per le missioni che le religiose hanno subito venerdì scorso. In molti hanno bussato alla casa di via Benacense 1 e hanno consegnato alla superiora, suor Angela, som-

me piccole e grandi.

Nella nostra redazione è giunto il sig. Federico, da sempre nostro lettore, e ha consegnato al direttore del giornale Nunzia Vallini una busta chiusa con un'offerta per le Ancelle. «Rubare alle suore che raccolgono fondi per le missioni è un oltraggio non solo alla morale, ma che indigna il comune sentire» ha detto. Da qui la sua offerta passata attraverso il Giornale di Brescia. Ieri la consegna a suor Angela: un dono che abbiamo constatato essere di ben 1.300 euro che hanno signifi-

cato per le religiose la cifra di una stima e di una considerazione e che mostra quanto grande può essere il cuore dei bresciani.

Il grazie. «Da sabato sono stati in molti a passare e a portarci la loro offerta. Da un fatto cattivo come il furto è sbocciata una cosa magnifica come questi segni di vicinanza alle nostre missioni in Ecuador» è stato detto al nostro direttore. Così anche domenica sono passati in tanti: da Rudiano sono arrivati 700 euro della famiglia di un commerciante e altri 500 da un negoziante di via Moretto, in città.

È il seguito di una storia in cui ci si ritrova la fede, la speranza e la carità: la croce, l'ancora e soprattutto il cuore.

Un «Aiutiamoci a vivere»

che ci ripaga della nostra certezza di essere comunità viva. Religiosa o laica ma comunità, attiva nella condivisione di valori e di vicinanza ai bisogni. Come accaduto nella lotta contro il Covid, nelle avversità dei terremoti o delle alluvioni, il grande cuore di Brescia e dei nostri lettori ha pulsato all'unisono: aiutiamoci insieme a fare del bene, sembra essere il leitmotiv.

Da sabato una lunga teoria di persone si è presentata in via Benacense per portare un aiuto per le missioni

Perché il bene è una forza contagiosa, più dei virus e della cattiveria. Chi fa del bene induce altri a fare del bene e la prova di questi giorni ne è un esempio. In una catena senza fine. Un antidoto universale al vivere tribolato dei giorni nostri. Perché appunto la carità diventi speranza che alberghi in ogni cuore. //

Inclusione e ambiente al Pescheto: accordo tra Comune e Perlar

Il progetto

Fino a novembre 2025 l'associazione organizzerà eventi e farà manutenzione

■ Il Comune di Brescia e l'associazione Perlar hanno siglato un patto per la realizzazione di progetti e interventi di inclusione sociale, dedicati soprattutto ai giovani, nel Parco Pescheto di via Lamarmora. Il patto avrà termine il 30 novembre 2025, ma potrà essere rinnovato: per questi mesi l'Amministrazione erogherà all'associazione fino a 5mila euro come rimborso spese delle attività svolte.

«Un modo per prendersi cura di uno spazio - ha detto l'assessora Anna Frattini - che è luogo di socializzazione per gruppi di giovani, ma anche per anziani. È un modo concreto per far rivivere certe zone e allontanare la delinquenza».

L'associazione Perlar, che già nel quartiere organizza iniziative e attività, offrirà laboratori educativi di comunità, momenti di festa e mercatini dedicati al riuso e al riciclo: «Abbiamo cercato di fare un ragionamento più ampio riguardo le zone verdi della città - ha spie-



Il Pescheto. Parco di via Lamarmora

gato l'assessora Camilla Bianchi - puntando alla sostenibilità sociale anche degli spazi naturali».

Si intende coinvolgere sia i giovani che vivono situazioni di marginalità sia la comunità anche con l'aiuto del consiglio di quartiere: «Ringrazio il comune per questa opportunità che ci permette di migliorare quello che già facciamo. È una sperimentazione che speriamo continuerà e che porterà all'inclusione. Per noi è valorizzare lo spazio pubblico che in questo caso è il parco, e farlo diventare vivo».

Il Comune continuerà la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco, valutando con Perlar eventuali interventi migliorativi. //

FRANCESCA MARMAGLIO

Al Festival della Pace il dossier «Missione oggi»

L'incontro

■ Oggi alle 18 nella sala Romano del complesso San Cristo, in via Piamarta 9, si terrà l'incontro «L'Africa dei grandi laghi in cerca di verità, pace e giustizia», appuntamento inserito nel calendario del Festival della Pace 2024, organizzato da Comune e Provincia di Brescia con il patrocinio del Parlamento Europeo e di Amnesty International. L'incontro sarà l'occasione per la presentazione del dossier di «Missione oggi» e «Nigrizia» promossa dall'associazione «Missione oggi».

«Sin dall'indipendenza, la re-

gione dei Grandi laghi ha vissuto gravi tensioni interne - si legge nel comunicato che presenta l'incontro - . Il Ruanda è diventato il fulcro del contrabbando delle materie prime saccheggiate in Congo, di cui beneficiano le multinazionali. Si capisce quindi il silenzio della comunità internazionale nei confronti dei crimini che affliggono la regione».

Introdurrà Mario Menin, direttore di Missione oggi; interverranno l'autore Elio Boscai, Gabriele Smussi, curatore del dossier, la curatrice Giusy Baioni, Giuseppe Cavallini, direttore di Nigrizia. Modererà Luciano Ardesi. Ingresso libero; info: 030.3772780-1. //

AFFRONTA AL MEGLIO IL PASSAGGIO TRA SCUOLA MEDIA E SCUOLA SUPERIORE

EDIZIONE SPECIALE GDB ORIENTA

Diamo voce agli Istituti superiori bresciani con informazioni utili e pratiche per la giusta scelta del tuo futuro.

PROSSIMI APPUNTAMENTI / 5-12 DICEMBRE / 9-16-23 GENNAIO

IN COLLABORAZIONE CON

Banca Valsabbina



DOMANI
NELLE PAGINE DEL
GIORNALE
DI BRESCIA